

L'Italia nelle età della Destra e della Sinistra storica

Destra storica: 1861 – 1876

Sinistra storica: 1876 - 1896

Destra storica

Schieramento	Anni di governo	Ideali politici	Principali uomini politici	Principali iniziative politiche
Destra storica 80% di deputati nel primo Parlamento	1861 - 1876	<ul style="list-style-type: none">• Conservatorismo• Centralismo• No suffragio universale	<ul style="list-style-type: none">• Urbano Rattazzi• Quintino Sella• Marco Minghetti• Bettino Ricasoli• Stefano Jacini• Emilio Visconti Venosta	<p>Inasprimento tasse</p> <ul style="list-style-type: none">• Vendita terre demanio• 1876: pareggio bilancio• 1861-1868: guerra al brigantaggio• 1861-1868: guerra al brigantaggio• 1866: III guerra di indipendenza• 1870: presa di Roma• 1871: legge delle guarentigie e Roma capitale

Sinistra storica

Schieramento	Anni di governo	Ideali politici	Principali uomini politici	Principali iniziative politiche
Sinistra storica	1876 - 1896	<ul style="list-style-type: none">• Progressisti• Idee democratiche• Suffragio più ampio	<ul style="list-style-type: none">• Agostino Depretis• Francesco Crispi	<ul style="list-style-type: none">• 1882: legge Coppino sulla scuola• 1884: abolizione tassa macinato• 1882: riforma elettorale (suffragio più ampio)• 1882: adesione alla Triplice Alleanza• Politica coloniale• Codice Zanardelli (1890 abolizione pena di morte)• 1887: politica protezionistica

Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia

- Centralismo della Destra storica (fu scartata l'ipotesi federalista)
- Il “**PIEMONTESISMO**” della Destra:
 1. Statuto Albertino e leggi piemontesi estese a tutto il Regno
 2. I sistemi monetari, di peso e di misura esistenti negli stati italiani furono sostituiti da quelli piemontesi
 3. A capo delle 59 province del Regno furono posti dei **prefetti** nominati dal governo. Questi, a loro volta, nominavano i **sindaci**.

Il pareggio del bilancio

Il forte debito pubblico al momento dell'unificazione si era ulteriormente aggravato per gli enormi investimenti nelle opere pubbliche e nelle infrastrutture

1876: pareggio del bilancio ottenuto attraverso:

1. Vendita di molte terre del demanio (le terre cioè che appartengono allo Stato)
2. Imposizione di nuove tasse (in particolare la tassa sul macinato)

La questione meridionale e il brigantaggio

Le cause della questione meridionale:

1. Le speranze di una equa distribuzione delle terre dei latifondi vennero disattese
2. Leva militare obbligatoria
3. Terre del Sud poco produttive per i mezzi agricoli arretrati
4. Sud privo di borghesia intraprendente, quindi non si sviluppano industria e commercio

La risposta del governo al brigantaggio fu la REPRESSIONE MILITARE

1861\64

100.000 furono i
soldati impiegati in
massacri
fucilazioni e
rappresaglie. In
quattro anni il
brigantaggio fu
eliminato.



Zone divenute italiane negli anni della Destra Storica

Zone divenute italiane negli anni della Destra Storica

- Veneto (**1866**: III Guerra di Indipendenza, che costò all'Italia le sconfitte militari di Custoza e Lissa, ma si risolse grazie alla vittoria dei prussiani sugli Austriaci a Sadowa, oggi Repubblica Ceca)
- Lazio (**1870**: breccia di Porta Pia)

Mancano ancora il Trentino e il Friuli per i quali si combatterà la I Guerra Mondiale tra **1915 e 1918.**

La caduta della Destra e l'ascesa della Sinistra

1876: la Destra storica perde l'appoggio della maggioranza dei deputati e cade; nuove elezioni, che sono vinte dalla Sinistra, la quale sale al potere.

Perché questo cambio di maggioranza di governo? Difficile dare una risposta

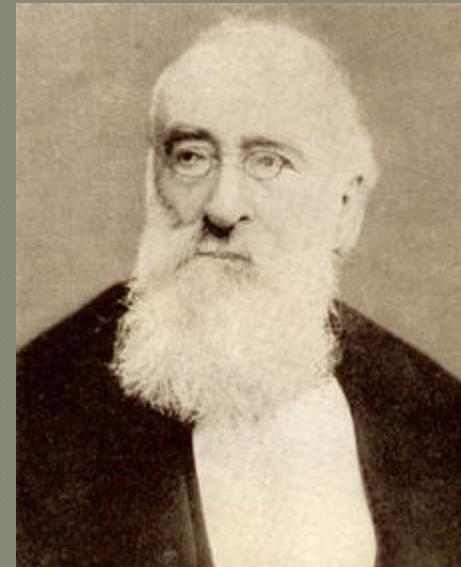
La caduta della Destra e l'ascesa della Sinistra

Possibili motivi del cambio di maggioranza:

1. La Destra storica pagò il prezzo di aver raggiunto il pareggio del bilancio, imponendo pesanti tasse (soprattutto quella sul macinato) alla popolazione
2. Desiderio di cambiamento nel Paese

Il programma politico di Agostino Depretis

- ◉ Eliminazione dell'analfabetismo
- ◉ Diminuzione delle tasse
- ◉ Allargare il suffragio elettorale
- ◉ Protezionismo



Legge Coppino

La Legge **Coppino** venne emanata il **15 luglio 1877** durante il periodo di governo della **Sinistra storica**, con a capo **Agostino Depretis**. Essa rendeva gratuita l'istruzione elementare e introduceva le sanzioni per chi disattendeva l'obbligo (che non erano previste nella precedente Legge Casati, del 1859).

Legge Coppino

Le spese per il mantenimento delle scuole rimasero, però, a carico dei singoli comuni, i quali, nella maggior parte dei casi, non erano in grado di sostenerle e dunque la legge non fu mai attuata pienamente. Nonostante questo, la *Legge Coppino* ebbe una rilevante importanza e contribuì in buona misura ad una diminuzione sempre crescente dell'analfabetismo nell'Italia di fine Ottocento.

L'analfabetismo in Italia

- All'indomani dell'unificazione, nel 1861, l'Italia contava una media del 78% di analfabeti con punte massime del 91% in Sardegna e del 90 % in Calabria e Sicilia, bilanciata dai valori minimi del 57% in Piemonte e del 60% in Lombardia. Nello stesso periodo - 1850 - le percentuali di analfabeti in Europa erano del 10% in Svezia, del 20% in Prussia e Scozia, del 75% in Spagna e del 90% in Russia.

Riforma elettorale

1882: con la nuova riforma elettorale, il diritto di voto venne esteso. Per votare bisognava:

- Essere cittadini maschi maggiorenni (21 anni)
- Pagare almeno 20 lire di tasse (al posto delle 40 lire di prima) o aver fatto la seconda elementare (sapere, cioè, leggere e scrivere)

In questo modo i votanti passarono dai 600.000 del 1876 a 2 milioni del 1882

La tassa sul macinato

Destra

- 1868: introduzione
- 1870: inasprimento
- 1873 – 1876: ulteriore inasprimento

Sinistra

- 1880: diminuzione
- 1884: abolizione

Trasformismo e corruzione

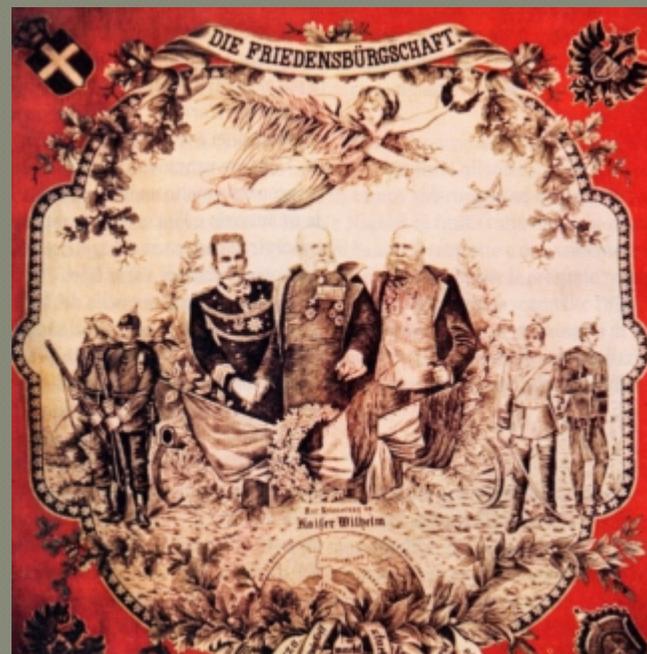
Nelle elezioni del 1882 la destra, pur sconfitta, ottenne un buon risultato. Per avere una **maggioranza** più ampia, Depretis cercò l'appoggio dei deputati della destra, offrendo loro la possibilità di "trasformarsi", passando dalla destra alla sinistra, anche solo su singoli provvedimenti: di qui, il nome di **trasformismo** dato a questo modo di fare politica.



Politica estera e colonialismo

1881: La Francia occupa la Tunisia.

1882: L'Italia, delusa, perché aveva mire coloniali proprio sulla Tunisia, stringe un'alleanza in funzione antifrancese con Austria e Germania, la **Triplice Alleanza**



Fazzoletto stampato a Vienna a celebrazione della Triplice Alleanza con i ritratti, nell'ordine, di Guglielmo I (Germania), Francesco Giuseppe (Austria-Ungheria) e Umberto I (Italia)

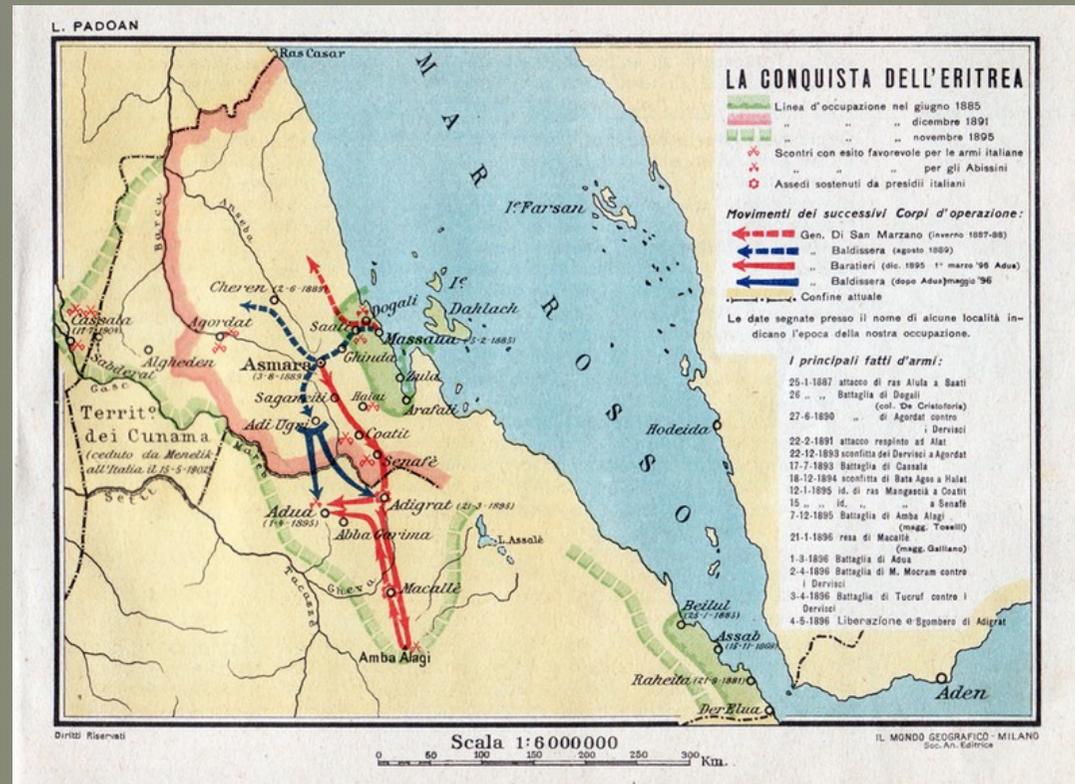
Gli albori del colonialismo italiano

1869: La società privata Rubattino acquista la Baia di Assab, in Eritrea

1882: La società Rubattino cede la Baia di Assab allo Stato italiano

1885: L'Italia conquista Massaua, in Eritrea

1887: Le truppe italiane vengono sconfitte a **Dogali** dalle truppe etiopi.



Le motivazioni del colonialismo

I motivi per cui il colonialismo è ritenuto importante:

1. Possibilità di procurare all'Italia **MATERIE PRIME**, cioè risorse necessarie all'industria (ferro, rame ecc.)
2. Possibilità di dare terra agli **EMIGRANTI** italiani privi di terra in Italia

Francesco Crispi presidente del Consiglio (1887 – 1896)

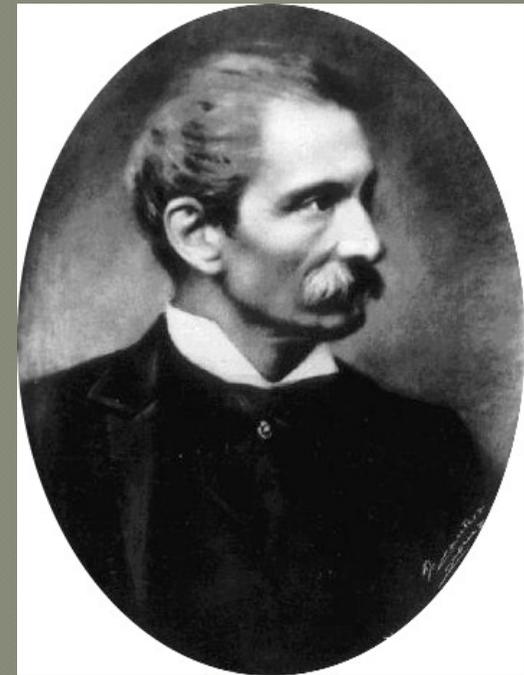
- Ex garibaldino, protagonista della spedizione dei Mille, democratico e repubblicano in gioventù, divenne monarchico con l'unità d'Italia
- Idea di uno Stato forte, cioè uno Stato che sapesse intervenire con decisione in ogni questione, sia all'interno del Paese, sia all'estero

Il governo Crispi

- **1890: Codice Zanardelli**
 - **Abolizione della pena di morte**
 - **Libertà di sciopero**

Ma ...

Pugno di ferro contro le rivolte dei Fasci siciliani e i cavatori di marmo della Lunigiana (in Toscana)



Crispi e il protezionismo

Tra la **fine dell'Ottocento** e il **primo decennio del Novecento**, la **Sinistra** adotta una serie di **provvedimenti**, tra i cui **dazi doganali** sulle merci importate dall'estero, per sostenere le **industrie del nord**.

Lo sviluppo è sostenuto anche dalla fondazione, nel **1893**, della **Banca d'Italia**, che emette la moneta e controlla le altre banche.

I settori industriali che si sviluppano maggiormente sono il **tessile**, l'**agroalimentare**, il **siderurgico**, l'**idroelettrico** e il **meccanico**. La maggior parte delle industrie si trova nel **Nord** del Paese, in particolare in quello che è stato chiamato il **"triangolo industriale"**, formato da **Milano**, **Genova** e **Torino**.



Malgrado lo sviluppo economico, la maggioranza della popolazione continua a vivere in **condizioni di povertà**.

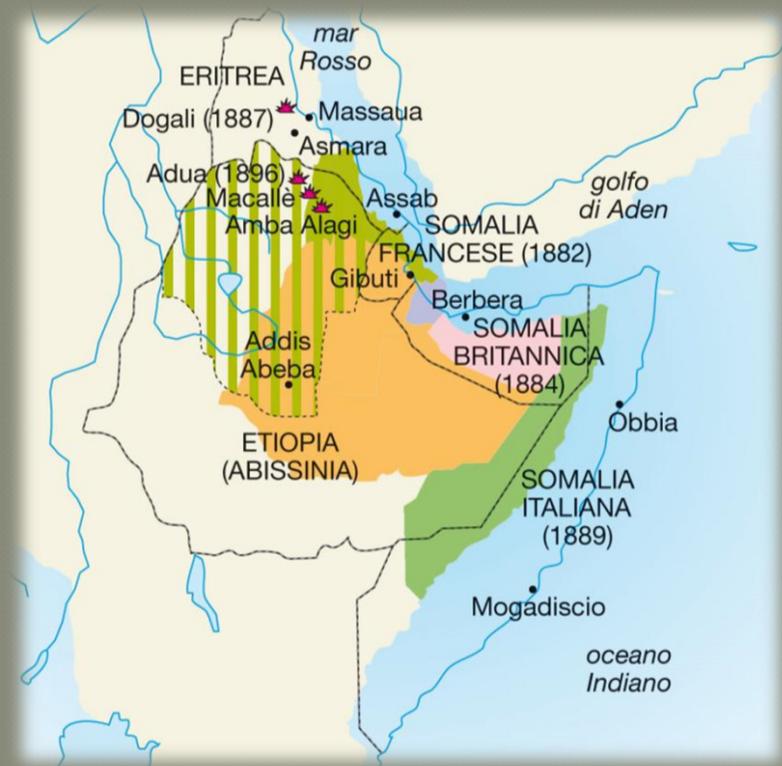
Questo perché lo **sviluppo industriale** coinvolge solo il nord-ovest del Paese, mentre il **Meridione non ne è toccato**.

Aumenta l'emigrazione: tra **1870 e 1910**, **14 milioni di italiani abbandonano il Paese** diretti soprattutto verso il nord e sud **America**.



La politica coloniale di Crispi e il disastro di Adua

- La politica coloniale di Crispi fu molto aggressiva
- Tentativo di estendere il dominio su tutta l'Eritrea, la Somalia e l'Abissinia (oggi Etiopia)
- **1° marzo 1896**: disfatta italiana di Adua (7.000 soldati italiani uccisi; 3.000 soldati italiani fatti prigionieri). L'Italia rinuncia a ulteriori conquiste e **mantiene le colonie** dell'Eritrea e della Somalia.
- **DIMISSIONI DI CRISPI**



- Protettorato italiano dal 1889
- Tentativi di penetrazione italiana (1895-96)
- ★ Battaglie fra truppe italiane ed etiopiche

La crisi di fine secolo

CARESTIA E MISERIA	INSODDISFAZIONE DELLA CLASSE OPERAIA	REPRESSIONE MILITARE
Cattivo raccolto di grano in Italia	orari di lavoro pesanti, paghe basse, nessun sostegno economico per la vecchiaia o in caso di malattia, nessun diritto di organizzarsi in associazioni.	Particolarmente repressivo è il governo di Francesco Crispi , che nel 1894 proclama lo stato d'assedio e a dichiara illegali tutte le organizzazioni operaie
Necessità di importare il grano dagli Usa	I lavoratori incominciano a organizzarsi in movimenti di protesta . Si formano le prime organizzazioni sindacali	Nel 1898 a Milano l'esercito spara sulla folla che manifesta contro l'aumento del prezzo del pane.
Aumento del prezzo a causa della guerra USA\SPAGNA per l'Isola di Cuba	Nel 1892 nasce il Partito socialista italiano , di ispirazione marxista .	Come riconoscimento per quella che dalla monarchia fu giudicata una brillante azione militare, Bava-Beccaris ricevette dal re Umberto I la Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia e ottenne un seggio al Senato.

L'assassinio di Umberto I

Il 29 luglio del 1900, a Monza, Umberto I venne assassinato dall'anarchico Gaetano Bresci, che dichiarò esplicitamente di aver voluto vendicare i morti del maggio 1898 e l'offesa della decorazione al criminale Bava-Beccaris

